



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Acta Ecclesiae Mediolanensis

Acta Synodalia Dioecesana Ecclesiae Mediolanensis, Pars Secunda

Borromeo, Carlo

Brixiae, 1603

Avvertenze Per l'Oratione sine intermissione.

urn:nbn:de:hbz:466:1-11399

tauia andare ad orare, non solo quei che faranno nel compartito fatto, ma altri ancora.

Si prouegga anco che vi si faccino alcuna volta, secondo che vi si vedrà frequenza di popolo, piij & affettuosi ragionamenti da persone deputate, & approuate da noi.

Questi ragionamenti siano breui, in modo che non eccedano un quarto d'ora; e siano più tosto eccitamenti d'orazione, e come punti di meditatione, che in forma di sermoni, nè di prediche.

Cominciasi l'orazione nella Chiesa seguente, un'ora prima che sia usca nella precedente, e duri in ciascuno luogo il tempo preciso solo delle Quarant'ore, e non più oltre, ancor che fosse bisogno leuarla, o metterla di notte.

Non si mettino, nè lascino fuori bacili, p^riceuer limosine; ma più tosto cassette, con licenza nostra: delle quali ne terrà una chiave il Curato, & un'altra quei della Scuola del Corpus Domini; & dove tali non siano, chi sarà deputato dal Prefetto della porta, e si spendano i danari come qui a basso.

Se sarà bisogno, si mandino fuori ne i confini soli di quella Parochia, persone atte, da essere elette dal Prefetto con partecipazione del Curato, e Priore della Scuola del Corpus Domini di essa Parochia: le quali persone raccolgano limosine per fare le spese che bisogneranno, al giudicio de medemi: e ciò che auanzera, si spendi pure per uso del Santissimo Sacramento in quella Chiesa con nostra licenza, oveò in soccorrer le Chiese della medema Parochia, o Porta, che non haueranno il modo di fare la spesa dell'Orazione.

Dat Madiolani, ex ædibus Archiep. die 27. Iunij, 1577.

AVVERTENZE Per l'Oratione sine intermissione.

Vide infra, in septima parte, literas Pastorales de instituto orationis vespertinae, & cetera quæ sequuntur.

AVVERTENZE Per la Benedictione delle case.

Vide in parte septima huius voluminis, literas Pastorales eo de genere: quæ s^{unt} teras deinde sequitur ordo benedictionis ædium.

AVVERTENZE Per il Giubileo dell'Anno Santo.

Vide infra, in parte septima, literas Pastorales de anno Iubilei, & cetera deinceps, quæ ordine explicata sunt.

AVVERTENZE Per hauer notitia dello Stato del Clero.

Carolus Cardinalis Tit. S. Praxedis Archiepiscopus. 1573.

Non ha lecito ad alcuno Laico di qual si voglia età, stato, o condizione, vestirsi in habitus Ecclesiastico o portarlo ordinariamente, o per qual si voglia occasione, anco di seruitio Ecclesiastico ordinario, o straordinario, senza nostra espressa licenza in scritto.

Nessuno Laico come di sopra, passati due mesi sia ammesso da alcuno Rettore di Chiesa, Sacerdote, Sacrestano o da altro a chi spetta a seruire alle Chiese, o me in portar Croce, Cilostri, suonar campane, e simil altro seruitio Ecclesiastico, o sia con habitus Ecclesiastico, o senza esso; se prima non sarà da noi, o da chi hauerà di ciò facoltà da noi, approvato a questo, e ne effubrà fede, e licenza in scritto, nel quale ordine però non sia coperto, chi per qualche urgente bisogno servisse accidentalmente in simili cose.

Nessuna persona Ecclesiastica secola varie licenze, etiam di qual si voglia ordine, grado, dignità, o condizione che sia, passati due mesi si possa preualere di qual si voglia nostra licenza data da noi, o da altro nostro ministro, ancora per letere private a Vicarij foranei, o all'istesse persone Ecclesiastiche, di celebrar Messa, ministrare qual si voglia Sacramento, assolvere da censure, o peccati riferuti, predicare, star assente dalla Diocesi, o da suoi beneficij per causa di studio, o per altri